

**REGOLAMENTO DI CONCESSIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA DEL COMUNE DI MONZA**

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 36/65172 DEL 25/05/2015

REGOLAMENTO DI CONCESSIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA DEL COMUNE DI MONZA

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo:
delle palestre scolastiche di proprietà comunale, limitatamente alle assegnazioni in orario extrascolastico,
degli impianti sportivi a gestione diretta, in via generale,
al fine di migliorare, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo, la qualità dei servizi ed ottimizzarne i costi gestionali.

ART. 2 - FINALITÀ

Le palestre scolastiche comunali sono destinate ad uso pubblico, per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di un'organizzazione delle risorse rinvenibili nel territorio, volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport.

L'uso pubblico degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

La gestione delle palestre scolastiche comunali è finalizzata a realizzare obiettivi di economicità complessiva.

Tale gestione si considera di rilevante interesse pubblico, rispetto alle seguenti finalità:

- a) concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi oggetto del regolamento;
- b) valorizzare tutte le forme associative, in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale;
- c) realizzare, in ossequio al principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione dei servizi a valenza sociale, con la collaborazione di soggetti quali, tra gli altri, le associazioni e società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata", al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero;
- d) ottenere una conduzione economica degli impianti, con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione.

Al fine di rendere attiva la pratica sportiva, con particolare riferimento alle giovani generazioni ed ai portatori di disabilità, la gestione degli impianti dovrà avvenire secondo criteri di efficienza, funzionalità, qualità, economicità, partecipazione e trasparenza, nel rispetto degli indirizzi di promozione sportiva fissati dal Consiglio Comunale.

ART. 3- CLASSIFICAZIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE E DEGLI IMPIANTI A GESTIONE DIRETTA

1. Per assicurare la piena e razionale fruibilità delle palestre e degli impianti annessi agli istituti scolastici di pertinenza comunale le strutture sono suddivise in:

- PALESTRE di categoria A o di rilevanza federale/agonistica, aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento dell'attività agonistica;
- PALESTRE di categoria B o di rilevanza dilettantistica/amatoriale, aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività di avviamento allo sport di squadra giovanili federali e/o di attività di promozione sportiva in generale, attività motorie, ludico-ricreative.

- PALESTRE di categoria C o di rilevanza promozionale, aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività motorie, ludico-ricreative e del tempo libero.

La suddivisione delle palestre scolastiche nonché degli impianti sportivi a gestione diretta nelle categorie A,B,C, viene definita e periodicamente modificata o aggiornata con delibera di Giunta Comunale.

Il presente regolamento si applica anche agli impianti sportivi di futura realizzazione.

La presente classificazione è funzionale ad una distribuzione razionale delle attività sportive negli impianti più idonei e non ha ricadute dirette sulle politiche tariffarie.

ART.4 - FORME DI GESTIONE

Gli impianti sportivi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

A) mediante affidamento in gestione, in via preferenziale, a società sportive ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, che abbiano significativo radicamento territoriale e dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare, individuate previo esperimento di apposite procedure di selezione o, qualora ne ricorrano i presupposti, direttamente, secondo quanto stabilito dal presente regolamento;

A1- mediante affidamento in gestione a soggetti diversi da quelli di cui al precedente punto A), aventi anche configurazione giuridica in forma imprenditoriale, solo in caso di esito infruttuoso delle procedure di selezione e comunque nel rispetto dei principi relativi alle medesime.

L'affidamento in gestione prevede che il soggetto individuato come gestore si faccia carico del rischio operativo e gestionale degli impianti sportivi, ricevendo un contributo dall'Amministrazione Comunale, a parziale copertura dei servizi erogati per la gestione dell'impianto. La percentuale di copertura di tale contributo sarà determinata con delibera di Giunta Comunale.

Il Comune di Monza, qualora non intenda gestire in regime di economia i propri impianti sportivi, in attuazione dell'articolo 90, commi 24, 25 e 26, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2003"), ne affida la gestione, in via preferenziale, a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.

Nell'ambito delle procedure di selezione finalizzate all'affidamento in gestione di impianti sportivi, i soggetti di cui al comma precedente possono presentarsi in forma associata.

Verranno di norma affidati in gestione gli impianti sportivi palestre scolastiche con ingresso separato ed indipendente dalle scuole di pertinenza. Nell'avviso pubblico di selezione potrà essere previsto quale requisito di partecipazione la separazione interna delle due strutture (scuola e palestra), sulla base di un progetto tecnico dell'Amministrazione Comunale, con esecuzione dei lavori a carico del soggetto aggiudicatario della gestione.

B) direttamente dall'Amministrazione, in economia:

in tal caso, si provvedere mediante affidamento di spazi orari con concessioni annuali o temporanee.

ART. 5 - AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI IMPIANTI

5.1 AFFIDAMENTO DIRETTO IN GESTIONE DI IMPIANTI CON RILEVANZA SOCIALE CONNESSA AL CONTESTO TERRITORIALE

L'Amministrazione può affidare direttamente ai soggetti di cui all'art. 4.a la gestione di impianti senza rilevanza economica, che abbiano rilevanza sociale connessa al contesto territoriale, a società sportive o ad associazioni sportive dilettantistiche che abbiano sede oppure operino con incidenza significativa (per dimensionamento e diffusione della propria attività) nel territorio del Comune di Monza, qualora ricorrano uno o più dei seguenti elementi fondamentali :

- a) che si tratti di impianti sportivi (senza rilevanza economica), le cui caratteristiche e dimensioni consentano lo svolgimento di attività esclusivamente amatoriali e ricreative e richiedano una gestione facile e con costi esigui;
- b) che sia garantita la massima fruibilità possibile dell'impianto in termini di uso pubblico da parte dei cittadini residenti o afferenti all'area territoriale interessata, singoli o associati;
- c) che sia garantita la valorizzazione dell'attività sportiva nell'area territoriale di riferimento, come leva per la coesione sociale;
- d) che sia garantita l'ottimizzazione gestionale di impianti con potenzialità limitate, in ragione delle loro caratteristiche strutturali o della loro localizzazione;
- e) che sia garantita la valorizzazione degli impianti, come poli attrattivi in senso ampio per la comunità locale dell'area territoriale di riferimento.

La rilevanza sociale dell'impianto è valutata dall'Amministrazione, tenendo conto delle potenzialità attrattive della struttura per le attività sportive tipiche e per eventuali attività aggregative, culturali, socio educative e sociali.

L'atto con cui si formalizza l'affidamento in gestione in base al precedente comma , esplicita le motivazioni che inducono l'Amministrazione ad operare tale scelta, nel rispetto dei fini individuati dalla medesima disposizione.

5.2 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI A QUALIFICATI SOGGETTI TERZI MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

La selezione è realizzata, di norma, con procedura di pubblica selezione, mediante avviso pubblico come modalità di pubblicità della procedura di selezione, idonea a garantirne l'effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati, nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

5.3 AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

La scelta del soggetto cui affidare la gestione degli impianti avviene con la procedura dell'avviso pubblico approvato con Delibera di Giunta comunale.

L'avviso contiene, oltre all'indicazione dell'impianto da affidare, almeno l'indicazione della disciplina sportiva principale praticabile nell'impianto, l'elenco di massima delle altre discipline praticabili, la tipologia delle attività che si intendono accogliere.

L'avviso, approvato con Delibera di Giunta comunale, contiene inoltre:

- per gli impianti sportivi e le palestre scolastiche concessi in gestione negli anni precedenti, l'indicazione di utilizzo pieno o prevalente (determinato nella quantità storicamente attribuita allo stesso), concesso al gestore dell'impianto per le proprie attività individuali, in relazione a parametri di valutazione quali esigenze sportive e sociali territoriali , storicità della/e attività sportiva/e effettuata/e nell'impianto stesso nonché importanza di continuità e vocazione sportiva attribuita all'impianto medesimo nel contesto cittadino.
- per gli impianti sportivi e le palestre scolastiche concessi in gestione per la prima volta, l'indicazione di utilizzo solo prevalente concesso al gestore dell'impianto per le proprie attività individuali.
Solo in caso di mancanza di richieste da soggetti terzi il gestore può utilizzare pienamente l'impianto.
- L'eventuale obbligo di realizzazione di lavori di miglioria o la realizzazione di investimenti per opere ulteriori, da parte dell'affidatario stesso, che possano

essere caratterizzabili comunque come interventi accessori alla gestione del servizio, oltre allo schema di convenzione che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente proprietario e il gestore.

5.4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara di selezione le società sportive e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione e propaganda sportiva, Enti esercitanti discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati tra loro nelle forme previste dalla legge, dotati delle necessarie capacità economiche e tecniche e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge, con le seguenti caratteristiche:

- a) essere regolarmente costituiti e non avere fini di lucro;
- b) di avere significativo radicamento territoriale nel contesto del sistema sportivo locale, valutabile in base a più elementi dimostrativi dalla capacità di coinvolgere cittadini e strutture sportive del Comune nelle proprie attività (tra questi, il numero degli affiliati di settore giovanile che praticano l'attività);
- c) di non avere liti pendenti nel settore sportivo o situazioni debitorie con l'Amministrazione comunale, al momento della presentazione dell'istanza;
- d) di non aver ricevuto diffide da parte dell'Amministrazione, per comportamenti non adeguati al particolare servizio da svolgere.

La determinazione dei requisiti di cui al precedente comma 1 è finalizzata ad accertare la capacità a contrarre con l'Amministrazione, la capacità tecnica e l'affidabilità organizzativa dei soggetti partecipanti alla procedura di selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti deve essere realizzato dall'Amministrazione tenendo conto:

- a) per la capacità a contrarre, del rispetto delle normative vigenti regolanti il possesso di specifici requisiti da parte di soggetti, anche senza configurazione imprenditoriale, che vogliano instaurare rapporti di natura contrattuale con Amministrazioni Pubbliche;
- b) per la capacità tecnica, delle esperienze pregresse maturate nella gestione di impianti sportivi, valutabili anche in termini di analogia alle attività da affidare in gestione;
- c) per l'affidabilità organizzativa, dell'assetto complessivo del soggetto in relazione alle attività da realizzare, rilevabile anche mediante comparazione con la struttura operativa stabile del soggetto;
- d) dell'avere sede operativa nel Comune di Monza.

Si prevede la partecipazione anche di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), anche se non ancora costituite, purchè tutti i soggetti che costituiranno l'ATS possiedano i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) e sottoscrivano l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente del raggruppamento (Art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006), fatto salvo quanto in precedenza riportato in merito ai requisiti richiesti.

5.5 CRITERI DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La selezione del soggetto gestore avverrà con attribuzione di priorità riferite alle seguenti caratteristiche :

- a) esperienza nel settore;
- b) radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto;
- c) numero degli affiliati al settore giovanile che praticano l'attività;
- d) affidabilità economica e qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati;
- e) presentazione del progetto dell'attività, che consenta la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione, dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani della città e del quartiere;

- f) organizzazione di attività che tengano conto delle richieste della consulta di quartiere;
- g) favorire la Partecipazione di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), dove ogni ATS abbia almeno un partecipante che pratica come sport prevalente l'attività di utilizzo dell'impianto;
- h) priorità al partecipante singolo che pratica come sport prevalente l'attività di utilizzo dell'impianto.

Al fine di assicurare l'applicazione, in via prioritaria, dei criteri relativi a tutela delle fasce deboli e della territorialità, la graduatoria derivante dalla selezione dovrà articolarsi in tre fasce:

- a) richieste pervenute da società monzesi che abbiano inserito nel proprio progetto il vincolo di una quota di posti pari al 5% del totale disponibile, da destinare gratuitamente alle famiglie monzesi richiedenti, in condizioni di difficoltà economiche. La richiesta di gratuità sarà soggetta alla presentazione del certificato ISEE, come da parametri utilizzati dall'Amministrazione Comunale.
- b) Altre richieste pervenute da società monzesi.
- c) Altre richieste pervenute da società non monzesi.

L'assegnazione degli impianti dovrà avvenire esaurendo dapprima la graduatoria di cui alla fascia a); eventuali ulteriori impianti disponibili saranno assegnati, utilizzando la graduatoria di cui alla fascia b). In via residuale, con analogo criterio, si utilizzerà la graduatoria di cui alla fascia c).

Analoga procedura dovrà essere adottata per l'assegnazione degli impianti sportivi per lo svolgimento dei campi estivi.”

I partecipanti proprietari di impianti sportivi avranno un punteggio negativo rispetto ai partecipanti che non possiedono impianti.

L'articolazione dei criteri di priorità in pesi e punteggi è disposta con delibera di Giunta Comunale.

5.6 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

La Giunta Comunale, nel rispetto degli indirizzi del presente Regolamento, adotta il Disciplinare relativo alle modalità di affidamento delle gestioni di impianti sportivi di proprietà del Comune. L'affidamento avviene con specifico provvedimento del dirigente comunale competente.

Fatta salva la responsabilità personale sotto il profilo penale, ai concessionari è fatto obbligo di assumersi la responsabilità civile, esonerando l'Amministrazione Comunale per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo sia durante il normale uso dell'attività sia durante le manifestazioni.

5.7 CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

1. La convenzione contiene obbligatoriamente almeno i seguenti elementi:

- durata dell'affidamento, per un periodo con un massimo di 3 anni;
- indicazione della disciplina principale e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
- oneri a carico del gestore: ordinaria manutenzione, custodia, pulizie;
- oneri a carico del Comune: straordinaria manutenzione delle strutture e degli impianti tecnologici;
- in materia di tariffe d'uso temporaneo da parte di soggetti terzi, il gestore ha l'obbligo di conformarsi a quanto disposto dalla Giunta Municipale con apposito provvedimento;
- definizione delle modalità del controllo da parte dell'ente proprietario;

- definizione delle modalità di recesso dal contratto, sia da parte del Comune sia da parte della società sportiva; definizione delle modalità di rescissione consensuale;
- penali in caso di inadempienza da definire in fase tecnica, tenendo conto delle particolarità dell'impianto;
- obbligo da parte del gestore di stipulare specifiche polizze di assicurazione per la R.C.T ed altre da indicare;
- riserva di accesso gratuito per il Comune, indicativamente per 10 giornate annuali, da concordare con l'Ente gestore.

Alla Convenzione viene allegata una Tabella con indicazione dei lavori di manutenzione ordinaria a carico del gestore.

La realizzazione di eventuali lavori di miglioria da parte dell'affidatario, dovrà essere caratterizzabile come interventi accessori alla gestione del servizio, che deve essere considerata la parte predominante del rapporto contrattuale e, pertanto, prevalente nell'ambito delle attività oggetto della convenzione medesima.

Il Comune di Monza può stipulare convenzioni con i soggetti individuati all'articolo 4, per l'utilizzo degli impianti sportivi pertinenti alle scuole, in orari diversi da quelli scolastici.

Le convenzioni stabiliscono le modalità e le condizioni per l'uso, le pulizie e la custodia dell'impianto sportivo in orari extra scolastici.

5.8 VERBALE DI CONSEGNA E STATO DI CONSISTENZA

Al momento della consegna dell'impianto verrà redatto, in contraddittorio tra Comune e Concessionario, un verbale di consegna che conterrà lo stato di consistenza dell'impianto, compreso l'inventario dei beni mobili e gli eventuali interventi programmati di manutenzione ordinaria. Il verbale sarà redatto con il supporto dell'ufficio tecnico comunale competente.

ART. 6 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA

Scopo del presente articolo è:

- definire l'uso dei locali palestra e delle attrezzature sportive delle scuole e degli istituti scolastici di proprietà comunale, in orario extra scolastico, per attività che realizzino la funzione di promozione delle attività sportive, sostenute dall'Assessorato allo Sport del Comune di Monza;
- favorire e promuovere l'apertura delle palestre scolastiche comunali alle associazioni e società sportive del territorio, nello spirito della più ampia collaborazione e cooperazione tra le istituzioni interessate.

6.1 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono inoltrare richiesta di concessione temporanea di utilizzo palestre scolastiche i soggetti di seguito elencati (denominati concessionari):

- a) Associazioni sportive locali affiliate alle Federazioni e al CONI;
- b) Associazioni sportive locali affiliate a Enti di promozione sportiva formalmente riconosciuti dal CONI.

Rispetto a quanto previsto al periodo precedente, verrà data precedenza, compatibilmente con la programmazione del calendario, alle richieste avanzate dalle scuole di ogni ordine e grado e dagli uffici comunali.

In subordine, si procederà all'assegnazione a favore di:

- Enti, Associazioni, Circoli, Gruppi ricreativi e culturali regolarmente costituiti con sede in Monza;
- Società/Associazioni sportive non locali affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali o a Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI nonché ad Enti di promozione sportiva non locali, riconosciuti dal Coni;
- Enti e Associazioni onlus che svolgono attività a carattere terapeutico;
- Singoli soggetti per attività di tipo sportivo.

6.2 PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE IN USO DEGLI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Amministrazione comunale procede annualmente alla pubblicazione di un avviso di concessione, nel quale sono specificate le condizioni, le modalità ed i canoni orari della concessione e, in particolare, le modalità di presentazione e di selezione delle domande.

La concessione in uso degli impianti è rilasciata con atti del Dirigente del Settore competente, con cui sono individuati i concessionari, gli orari di utilizzo e il relativo canone, nell'ambito della disponibilità oraria eccedente l'uso scolastico.

Al fine di realizzare un'omogenea attività sportiva sul territorio, i criteri e gli indicatori con i quali la Giunta Comunale definirà le modalità di concessione, dovranno attenersi ai seguenti criteri di carattere generale:

- a dare spazio ad iniziative e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale a favore di attività specifiche organizzate da Settori o Servizi Comunali, ovvero per le quali la Giunta Comunale riconosca il valore di immagine per la città;
- b garantire prioritariamente opportunità di utilizzo e fruizione degli impianti a cittadini appartenenti a categorie svantaggiate o in particolari fasi della vita (anziani, bambini, giovani); particolare attenzione e priorità dovrà essere rivolta a quelle associazioni, enti o gruppi che svolgono attività sportiva nei confronti di persone con disabilità e attività riabilitativa per anziani;
- c favorire l'utilizzo degli impianti da parte delle società sportive monzesi .
In particolare favorire le società che hanno consolidata storicità nell' impianto (da un minimo di 3 anni ad un massimo di 10 anni, documentabili) e, in particolare, l'utilizzo da parte delle società sportive che hanno la territorialità della sede legale o principale nel quartiere ove è ubicato l'impianto sportivo richiesto;
- d favorire le attività sportive a vari livelli (nazionale, regionale, provinciale)
- e favorire le associazioni sportive locali che svolgono attività di avviamento allo sport di base per bambini / ragazzini, garantendo loro l'utilizzo prioritario degli impianti nella fascia oraria pomeridiana;
- f evitare la dispersione della presenza e dell'attività delle associazioni assegnatarie in più impianti, allo scopo di favorire un uso responsabilizzato degli stessi;
- g favorire un equilibrio nella distribuzione di spazi e orari degli impianti tra le varie attività agonistiche e di allenamento, di avviamento e amatoriali, riservando e garantendo opportunità di fruizione sia alle storiche società monzesi che alle società minori e di nuova costituzione, in considerazione anche della:
 - g1-destinazione d'uso dell'impianto e compatibilità della struttura in relazione all'attività svolta;
 - g2i-proporzione tra il numero previsto di utenti rispetto alla dimensione dell'impianto richiesto dalle associazioni.
 - g3-favorire la più ampia fruizione per il contenimento dei costi gestionali diretti.

Qualora per lo stesso impianto vengano presentate più richieste e non sia possibile la contemporanea utilizzazione dello stesso impianto da parte dei soggetti che ne hanno fatto richiesta, la scelta fra i richiedenti sarà operata in base ai criteri e indicatori definiti periodicamente dalla Giunta comunale, in osservanza ai principi generali sopra indicati.

6.3 DEFINIZIONE DELLE FASCE ORARIE DI UTILIZZO E DURATA TURNI

1. Le assegnazioni in orario extrascolastico degli spazi negli impianti sportivi di Quartiere e nelle palestre scolastiche hanno la durata di un anno sportivo
2. Di norma l'utilizzo delle palestre scolastiche nelle fasce orarie extrascolastiche verrà così articolato, previa verifica con i Dirigenti Scolastici:

- dalle ore 16,30, o dalle ore diversamente autorizzate dalla scuola, alle 19,30: attività rivolte prioritariamente ai disabili, ai giovani per attività formativa e agonistica (corsi e allenamenti), attività per anziani;
 - dalle ore 19,30 alle ore 23.30: adulti;
3. I singoli turni di assegnazione avranno durata di 1 ora (ad eccezione di gare e manifestazioni).

Le assegnazioni verranno effettuate in modo tale che non vi siano frazioni di ora libere tra un turno e quello successivo; inoltre non saranno possibili rinunce espresse in frazioni di turni.

6.4 REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

I soggetti beneficiari, per poter inoltrare richiesta, dovranno essere in regola con i pagamenti e non avere in atto contenziosi con l'Amministrazione Comunale.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) dati anagrafici e recapito del legale rappresentante del soggetto che utilizzerà l'impianto;
- b) scheda programma attività;
- c) date e orario di utilizzo preventivato e tariffe praticate;
- d) calendario di massima dello svolgimento di eventuali campionati, tornei, gare;
- e) dichiarazione di responsabilità, su modulistica predisposta dal Servizio Sport;
- f) ultimo bilancio approvato;
- g) copia dell'atto costitutivo e statuto sociale (se non già inviato per l'iscrizione al registro comunale delle società sportive monzesi), che attestino le attività svolte dall'Associazione;
- h) richiesta di concessione (su modulistica predisposta dal Servizio Sport);
- i) documentazione attestante l'affiliazione alle Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o altri Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, con l'espressa indicazione degli anni di affiliazione, relativamente ai soli sport indicati nel programma dell'attività;
- j) eventuale attestato rilasciato dalle relative Federazioni Sportive, di partecipazione, nella stagione precedente, ai campionati federali, con indicazione specifica delle categorie (nazionale, regionale, provinciale);
- k) autocertificazione del numero di tesserati nell'anno precedente alla richiesta.

In caso di manifestazioni dovrà inoltre essere specificato:

- 1) numero partecipanti previsti;
- 2) periodo necessario per l'installazione e rimozione di eventuali strutture di supporto;
- 3) importo di eventuale biglietto di ingresso al pubblico, se previsto;
- 4) altre informazioni utili sulla natura dell'iniziativa promossa.

In caso di attività disciplinate dalle norme che regolamentano l'attività di pubblico spettacolo, dovrà essere data indicazione del responsabile dell'attività che dovrà ottenere le prescritte autorizzazioni di legge.

Per le persone fisiche richiedenti le strutture, in luogo di atto costitutivo e bilancio, dovrà essere sottoscritta una dichiarazione con cui si certifica che l'attività svolta è senza fini di lucro.

6.5 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte su fac-simile predisposto dal Servizio Sport, dovranno essere indirizzate a Comune di Monza - Ufficio Gestione diretta impianti sportivi - Via Enrico da Monza 6 - Monza, entro il 20 aprile dell'anno precedente le attività interessate, corredate della documentazione richiesta.

Eventuali domande pervenute fuori termine potranno essere prese in considerazione limitatamente alla residua disponibilità di spazi.

Le domande relative a singole manifestazioni e/o iniziative a carattere occasionale e saltuario, nonché le modifiche ed integrazioni al calendario assegnato, dovranno

essere presentate almeno 60 giorni prima della data di effettuazione, al fine di permettere l'eventuale organizzazione delle stesse.

Entro il 30 aprile di ogni anno, l'Ufficio Gestione diretta impianti sportivi dovrà richiedere ai Dirigenti Scolastici dei rispettivi plessi di Istituto il programma di utilizzo extracurricolare delle palestre scolastiche di pertinenza per la stagione sportiva successiva, al fine della predisposizione del calendario delle ore disponibili in orario extrascolastico.

Il Comune di Monza rilascerà, entro il **30 giugno**, apposito atto di concessione al singolo concessionario (con espressa indicazione del tipo di attività autorizzata e delle date di inizio), al fine di permettere la programmazione dell'attività.

6.6 PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

L'istruttoria delle domande validamente prodotte è determinata come segue.

Le richieste pervenute nei termini saranno suddivise per impianto sportivo e per discipline e, all'interno di tali suddivisioni, ulteriormente per;

- a) domande per uso continuativo non inferiore all'intero anno sportivo.
- b) domande per uso continuativo per periodi diversi pari o superiori al mese e/o ricorrenti con utilizzi complessivi comunque superiori al mese.

Il Servizio Sport potrà chiedere variazioni del periodo e/o orario proposto dai richiedenti, al fine di garantire il più largo utilizzo degli impianti.

Entro il 30 giugno si darà luogo alle relative assegnazioni, salvo modifiche conseguenti alla programmazione delle attività negli impianti da parte degli uffici competenti. L'assegnazione potrà essere diversa dalla richiesta presentata, fatta salva la facoltà di rinuncia scritta da parte del richiedente, come disciplinato dall'articolo 6.13.

La concessione può essere modificata e/o revocata d'ufficio qualora l'impianto concesso risulti più volte disdettato o, comunque, ne venga fatto un utilizzo sistematicamente inferiore al richiesto.

6.7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Gli impianti sportivi potranno essere concessi solo in orari compatibili con le esigenze di funzionamento della Scuola e di tutte le attività ad essa correlate e, comunque, di norma non prima delle ore 16.30 e non oltre le ore 23.30, dal lunedì al venerdì. Nelle giornate di sabato e domenica gli impianti verranno concessi, di norma, per lo svolgimento di gare, campionati e manifestazioni patrocinati, fatti salvi gli utilizzi derivanti dalle peculiarità di determinate discipline sportive.

L'assegnazione è di durata annuale non superiore al periodo di cui all'articolo 7. Utilizzi in periodi residui potranno avvenire solo se debitamente autorizzati.

Le date di inizio e termine attività dovranno essere confermate da parte del concessionario, dandone comunicazione con preavviso di 3 giorni lavorativi al Servizio Sport - Ufficio gestione diretta impianti sportivi. Inizi anticipati e termini posticipati, preventivamente autorizzati, potranno essere consentiti compatibilmente con la possibilità di erogare il servizio di custodia e vigilanza.

Nell'assegnazione delle ore dovrà essere adottata una soluzione ad incastro senza lasciare spazi liberi, nel qual caso i concessionari interessati dovranno accollarsi l'onere in parti uguali delle ore inutilizzate.

Al fine di poter garantire il necessario servizio di custodia, vigilanza e pulizia, gli impianti potranno essere concessi in uso a condizione che sia garantito un utilizzo minimo settimanale dell'impianto di n. 10 ore.

Qualora non si raggiungesse il monte ore minimo, il concessionario dovrà accollarsi l'onere di corrispondere i pagamenti sulla base del minimo richiesto, o richiedere spazi orari in altri impianti.

6.8 FINALITÀ E MODALITÀ DI UTILIZZO

Il Concessionario potrà utilizzare la palestra soltanto per attività di tipo sportivo e ricreativo comprese nell'autorizzazione rilasciata.

La permanenza in palestra e nei locali annessi è consentita soltanto al concessionario ed ai tesserati, e il concessionario dovrà garantire che per tutto il tempo delle attività genitori ed altri accompagnatori non si soffermino nei locali sopra citati.

L'attività sportiva dovrà essere esercitata esclusivamente nel locale palestra.

E' fatto divieto di esercitare attività di tipo commerciale nell'impianto in concessione.

E' fatto obbligo alle società concessionarie di liberare l'impianto entro l'ora assegnata, in modo da non interferire od intralciare l'attività di chi usufruisce dell'impianto nella fascia oraria successiva nonché di permettere la pulizia finale dell'impianto.

6.9 PRESCRIZIONI D'USO

E' fatto divieto al concessionario, pena la decadenza di pieno diritto della concessione / autorizzazione, di:

- sub - concedere o essere sostituito da altri nel godimento dell'impianto, anche parzialmente e/o a titolo gratuito, in compresenza o sulla base di accordi tra i soggetti;
- destinare gli impianti all'esercizio di attività diverse da quelle previste nella concessione/ autorizzazione d'uso dell'impianto.

I concessionari dovranno inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni, da far rispettare anche ai propri aderenti ed utenti:

- a) segnalare al Servizio Sport, a cui compete l'assegnazione, ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente riscontrato nell'impianto, tale da poter causare pericolo alle persone, o impedire il regolare svolgimento delle attività;
- b) verificare che gli utenti degli impianti sportivi pongano in essere la massima correttezza nell'uso delle attrezzature e dei servizi, ed indossino tenute e calzature prescritte per ogni singola disciplina sportiva, che devono essere idonee e non arrecare danno alla pavimentazione;
- c) indirizzare ogni eventuale reclamo direttamente al Servizio Sport, evitando il coinvolgimento dell'eventuale personale in servizio di custodia, vigilanza, pulizia o affini.

6.10 CORRISPETTIVI

La corresponsione delle tariffe è dovuta sulla base degli orari settimanali concessi e non sono previste riduzioni per il mancato utilizzo dell'impianto da parte dei concessionari. E' fatta salva l'esenzione dal pagamento del corrispettivo in caso di sospensione dell'attività stabilita dall'Amministrazione Comunale previste nel successivo articolo 6.15.

Le ore sospese dall'Amministrazione Comunale saranno, ove possibile, recuperate, ovvero conguagliate al termine della stagione sportiva.

Il corrispettivo orario è fissato con apposito atto della Giunta Comunale.

Le tariffe dovranno essere corrisposte in via anticipata, su emissione di apposito ordine di pagamento e/o fattura e computate sulla base del monte ore concesso, con cadenza trimestrale (novembre / febbraio / aprile), con obbligo di pagamento entro 30 giorni.

Qualora il concessionario non provveda al pagamento entro il termine previsto, l'ufficio provvederà ad emettere sollecito di pagamento e, in caso di esito negativo, il concessionario verrà messo in mora mediante il recupero coattivo del credito.

I versamenti possono essere effettuati a mezzo di:

- ordine d'incasso per il Tesoriere Comunale, inviato dall'Ufficio Gestione diretta impianti sportivi, con il quale presentarsi per il pagamento direttamente presso lo sportello di Tesoreria;

- conto corrente postale intestato al Comune di Monza - servizio tesoreria;
- bonifico bancario a favore del Comune di Monza;
- assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Monza, da versarsi presso il Tesoriere Comunale;
- vaglia postale intestato al Comune di Monza.

Per tutte le forme di pagamento diverse dall'emissione dell'ordine di incasso, è obbligatoria un'esauriente descrizione della causale del versamento.

6.11 CAUZIONI

E' condizione inderogabile per l'uso degli impianti sportivi il versamento di un adeguato deposito cauzionale (importo annuo o per utilizzo occasionale) per:

- a) copertura di eventuali danni arrecati all'impianto;
- b) mancato utilizzo di impianto concesso e successivamente disdettato;
- c) mancato versamento dei corrispettivi previsti.

Per qualsiasi danno arrecato alle strutture ed alle attrezzature degli impianti durante l'attività concessa, l'onere relativo al ripristino od alla sostituzione a regola d'arte dell'oggetto danneggiato, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla verifica del danno, è a carico del concessionario previa autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico comunale competente che valuterà, in relazione alla tipologia del danno, l'eventuale necessità di un intervento diretto a propria cura. Qualora, per una delle ragioni predette, sia stata attinta la cauzione, la stessa dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dal provvedimento dell'Amministrazione, pena la decadenza dalla concessione.

6.12 BENEFICI DIVERSI

Le eventuali richieste di riduzione, gratuità o contributo sono concesse, con apposito provvedimento dell'Amministrazione comunale, qualora si ritenga ne sussistano le ragioni, anche relativamente alla concessione gratuita degli impianti per manifestazioni di rilevante interesse per la Città di Monza, ai sensi del vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi.

Sono esentate dal pagamento le attività svolte dalle Scuole.

6.13 RINUNCE

Tutte le ore assegnate dal Servizio Sport dovranno essere attentamente verificate dalle società interessate, e si intendono automaticamente confermate se non disdettate formalmente, con richiesta scritta indirizzata all'Ufficio Gestione diretta impianti sportivi, entro e la data del 20 settembre

In difetto, verranno addebitate tutte le ore assegnate a partire dal 1° ottobre sino al termine della stagione sportiva, anche se non utilizzate.

I concessionari, nel corso della stagione sportiva, possono recedere dall'assegnazione completa dell'impianto solo con richiesta scritta motivata, indirizzata all'Ufficio Gestione diretta impianti sportivi. Qualora il dirigente del Settore competente non ritenga di accogliere la richiesta (in quanto la rinuncia non risulta compatibile con la programmazione svolta dall'Ufficio, ovvero non sufficientemente motivata), il Concessionario è tenuto al pagamento delle ore assegnate anche se non usufruite.

Non sono ammesse rinunce temporanee.

6.14 VARIAZIONI

I concessionari, nel corso della stagione sportiva, possono chiedere al Servizio Sport integrazioni ore, se ancora disponibili, alla concessione annuale dirigenziale rilasciata dal Comune di Monza o richiedere, nell'ambito della stessa, un cambio ore con altre società concessionarie nello stesso impianto, previo presentazione di accordo scritto tra le società ed autorizzazione del servizio Sport.

I cambi ore non potranno essere superiori al 20% delle ore annuali concesse presso ogni impianto.

L'Ufficio preposto del Servizio Sport provvederà alle variazioni in conformità ai principi e criteri di attribuzione concessori vigenti.

6.15 SOSPENSIONI E REVOCHE

E' fatto salvo il diritto, da parte della Scuola, all'utilizzo della palestra per eventuali saltuarie necessità, per le quali i concessionari saranno preavvisati con congruo anticipo.

Il Dirigente del Settore competente ha facoltà di revocare le concessioni, sospendendole temporaneamente o modificandone gli orari e i turni di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per:

- a) svolgimento di particolari iniziative;
- b) ragioni di carattere contingente;
- c) pulizie straordinarie dell'impianto;
- d) interventi tecnici e manutentivi degli impianti;
- e) urgenti interventi di manutenzione;

nei casi previsti ai punti a) b) c) d) dovrà essere data comunicazione agli interessati con un preavviso minimo di 5 giorni.

Nella situazione di cui presente al seguente articolo, il concessionario non è tenuto al pagamento delle tariffe previste per le ore di uso non effettuate.

La morosità nel pagamento degli oneri dovuti o la violazione delle norme contemplate nella presente disciplina possono comportare, per i concessionari, la sospensione o la revoca della concessione in corso e la preclusione alla concessione di successiva assegnazione, con provvedimento del dirigente Settore competente. In tale ipotesi verranno fatturate le ore programmate fino alla data di notifica del provvedimento di revoca.

6.16 RESPONSABILITÀ

I concessionari e i singoli utenti sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle strutture ed alle attrezzature comunali, durante o in conseguenza dell'uso concesso; a loro carico sarà posto il rimborso per intero dei danni stessi, senza riserve ed eccezioni. I concessionari sono ugualmente responsabili dei danni arrecati a persone o cose da parte del pubblico presente alle attività dagli stessi organizzate.

A tale scopo il concessionario è obbligato a stipulare idonea polizza assicurativa, come previsto al successivo articolo, e provvedere affinché organizzatori, allenatori o altri responsabili delegati controllino il comportamento tenuto dai singoli atleti/utenti sia nel corso di attività (agonistiche o di allenamento), sia durante la loro permanenza nell'impianto sportivo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere la rifusione dei danni arrecati, direttamente al concessionario durante il cui orario di assegnazione si siano verificati i danni.

Dalla mancata rifusione dei danni arrecati al patrimonio comunale consegue la revoca della concessione (fatte salve le azioni di recupero da parte dell'Amministrazione Comunale).

6.17 ASSICURAZIONI

I concessionari devono garantire, producendo copia delle polizze o con apposita autocertificazione, che i propri atleti siano assicurati contro gli infortuni, non siano affetti da malattie infettive e siano in possesso di certificazione medica attestante l'idoneità a praticare l'attività sportiva, nel rispetto della vigente legislazione in materia di medicina sportiva, e che sia stata stipulata polizza assicurativa RC per danni a cose e a terzi derivanti dalla attività esercitata, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.

6.18 MANIFESTAZIONI CON PRESENZA DI PUBBLICO

Le palestre scolastiche potranno essere concesse per lo svolgimento di manifestazioni sportive con presenza di pubblico, a condizione che le stesse palestre posseggano i requisiti normativi necessari.

Gli organizzatori dovranno ottenere le autorizzazioni previste dalla vigente normativa e conformarsi a tutti gli obblighi di legge in materia di pubblica sicurezza nonché agli adempimenti previsti per lo svolgimento di manifestazioni con presenza di pubblico.

Le attività sportive hanno la precedenza sulle altre assegnazioni.

6.19 PUBBLICITÀ

I concessionari potranno esporre all'interno dell'impianto materiale pubblicitario inerente le proprie società e gli sponsor, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il materiale pubblicitario dovrà essere esposto esclusivamente negli orari di utilizzo dell'impianto da parte delle concessionarie e posizionato in modo da non arrecare pericolo per l'incolumità dei soggetti che accedono all'impianto.

ART. 7 COMPETENZE

Le assegnazioni in uso delle palestre scolastiche, (programmazione annuale normale dal 15 settembre al 15 giugno; dal 1 settembre al 30 giugno per le palestre affidate in gestione, salvo diversa articolazione disposta con Determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile del settore competente, con oneri di custodia, vigilanza e pulizia a carico dei soggetti richiedenti), competono al Servizio Sport nella persona del suo Dirigente, che ne darà comunicazione ai Dirigenti Scolastici dei rispettivi plessi.

Ottenuto l'assenso, le concessioni saranno rilasciate in conformità alle procedure di cui agli articoli successivi.

ART.8 - TARIFFE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

La Giunta Comunale, sentito l'Assessore allo sport, su proposta del dirigente del settore competente, formula la politica tariffaria per gli impianti sportivi a gestione diretta comunali definendo periodicamente le tariffe da applicare per:

- gli impianti sportivi a gestione diretta affidati in gestione a terzi
- gli impianti sportivi a gestione diretta gestiti dall'Amministrazione, in economia e dati in concessione a terzi
- formula altresì le modalità per eventuali esenzioni.

La definizione delle tariffe viene definita dalla Giunta Comunale in maniera differenziata, anche tenuto conto di quanto disposto all' art. 3 "Classificazione degli Impianti Sportivi a gestione diretta".

ART.9 - RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO COMUNALE

Le competenze in materia di disciplina degli impianti sportivi a gestione diretta sono disciplinate dalla legge.

A livello ricognitivo e' delineata la seguente ripartizione:

Il Consiglio Comunale ha competenza regolamentare, di programmazione e di indirizzo per lo sviluppo e la gestione del sistema degli impianti sportivi comunali a gestione diretta;

La Giunta Comunale:

- a) classifica gli impianti sportivi a gestione diretta nella disponibilità del Comune in categorie tipologiche;
- b) classifica la territorialità di quartiere degli impianti sportivi a gestione diretta nella disponibilità del Comune;

- c) approva gli schemi delle convenzioni tipo per la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali a gestione diretta, determinando la percentuale di copertura dei costi di gestione;
 - c1) approva gli schemi/ tabelle da allegare ad indicazione dei lavori di manutenzione ordinaria da porre a carico del gestore;
- d) definisce, in base ai principi di indirizzo deliberati dal Consiglio Comunale con il presente regolamento e s.m.i., i criteri di selezione, pesi e punteggi per l'affidamento degli impianti sportivi a gestione diretta nonché in concessione di gestione a terzi;
- e) definisce, in base ai principi di indirizzo deliberati dal Consiglio Comunale con il presente regolamento e s.m.i., i criteri di selezione, pesi e punteggi per l'affidamento degli impianti sportivi a gestione diretta in concessione oraria a terzi;
- f) approva gli schemi degli avvisi pubblici / bandi previsti per gli affidamenti degli impianti sportivi a gestione diretta nonché in concessione di gestione a terzi;
- g) approva gli schemi degli avvisi pubblici / bandi previsti per gli affidamenti degli impianti sportivi a gestione diretta in concessione oraria a terzi;
- h) approva le tariffe per l'uso delle palestre scolastiche e degli impianti a gestione diretta.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

ART 10 - RINVII NORMATIVI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia a:

- a. T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- b. Legge 517/77 e 23/96 per l'acquisizione degli impianti sportivi degli istituti scolastici;
- c. Legge 23/96 per la programmazione delle attività sportive in orario extrascolastico;
- d. Codice degli appalti, approvato con D.Lgs. n. 163/2006;
- e. Legge n. 289 del 27.12.2002, art. 90;
- f. Legge Regionale n. 27 del 14.12.2006;
- g. Disposizioni delle singole federazioni sportive e del CONI per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate;
- h. Normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione dello sport per la individuazione dei soggetti che svolgono attività motorie ai fini della crescita sportiva;
- i. Normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente per i profili contabili e fiscali, per quanto non specificatamente disciplinato dal presente regolamento.

ART. 11 - NORME TRANSITORIE

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni precedenti.

Solo per la stagione sportiva 2015/2016, dovendo provvedere all'applicazione progressiva del presente Regolamento, il calendario delle scadenze procedurali e' indicativamente quello riportato nella sottostante tabella.

Comunicazione a Dirigenti scolastici	Entro il 5/06/2015
Pubblicazione Bando per concessione in	Entro il 5/06/2015

gestione impianti	
Termine ultimo consegna domande	Entro il 23/06/2015
Pubblicazione Bando per concessioni ore annuali impianti stagione 2014/2015	Entro il 7/07/2015
Termine ultimo consegna domande	Entro il 21/07/2015
Concessioni annuali ore impianti	Entro il 20/08/2015

Rev 19 -03. 2015